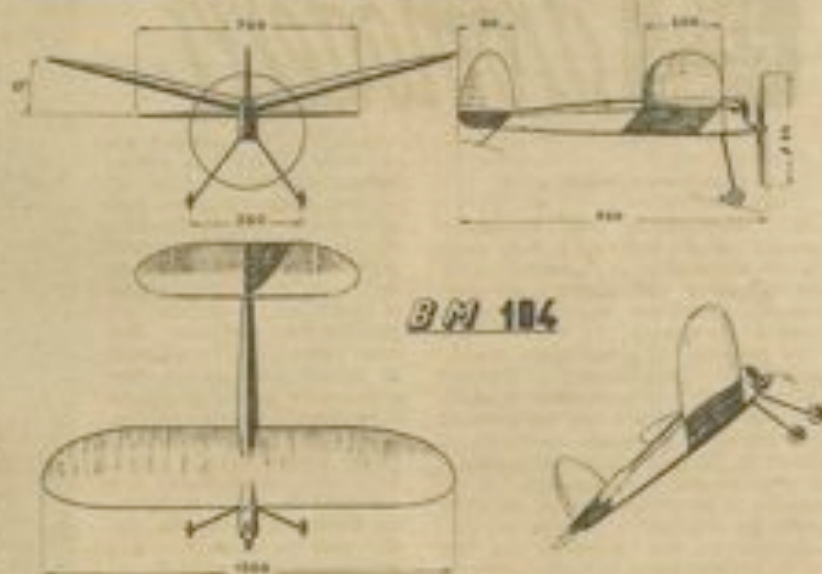


B. M. 104



Mario Bagalini (finché alla ribalta, e lasciati i veleggiatori dai quali ottiene ottimi successi (primo classificato Concorso Nazionale 1937), si ripresenta con la sua ultima creazione, un modello con motore a scoppia di concezione modestissima. Bravo acrobatedista, Bagalini si dimostra anche un ottimo meccanico realizzando da solo il bellissimo motorino a scoppia montato sul proprio modello.

Il costruttore, seguendo la tendenza americana, ha mantenuto delle dimensioni abbastanza ridotte per un modello con un motore da 40 cmc., non pregiudicando però, con un progetto veramente riuscito, la stabilità — rispetto a tutti gli assi — del suo « B.M. 104 ».

Partito al Concorso Nazionale del 1941 dimostrò le proprie grandi qualità, raggiungendo in un volo (che non potrà essere considerato valido agli effetti della classifica) con 30" di motore, 421". Poi ripeté ancora ottimi voli, piazzandosi quarto nella classifica generale.

La costruzione è stata semplificata al massimo per ottenere una grande leggerezza, non pregiudicando per questo la robustezza.

L'ala, profilo Eiffel 400 costante, ha una profondità di cm 25, le costole sono in balsa da mm 2 distanti 5 cm l'una dall'altra, il bordo d'entrata è per 5, e d'uscita è per 15 sono in balsa, mentre il longherone è costituito da due listelli di spruce 4 per 2 con l'anima, in compensato da 0,5. L'attacco delle semiali è il solito sistema a listelle verticali in dural da 1 mm dell'altezza del longherone e lungo 6 cm; due proli ne mantengono esatta l'aderenza. Gli impennaggi sono di costruzione analoga a quella delle ali, si è costruiti però con un listello di balsa 2 per 10 il longherone. Vengono montati separatamente e fissati con elastici alla fusoliera. La copertura ala dell'ala che degli impennaggi è in carta vergatina, una bagnandola e verniciata con emallite.

La fusoliera è di sezione pentagonale con vertice all'insù, montata con ordinate in compensato di betulla da 1,5, con cinque listelli 3 x 3 di spruce e ricoperta interamente con pannelli di balsa da mm. 2.

La bobina e il conduttore sono fissati, prima della ricopertura, sulla prima ordinata, mentre autoscalfio e filo vengono fissati su una passerina orizzontale, proprio sotto il bordo d'uscita alare e sono azionabili mediante uno sportello a chiusura automatica, in balsa.

Il castello motore è costruito da due listelli alleggeriti (di spruce mm 10 x 15) ai quali viene fissato, con una forte legatura in seta, il carrello di filo d'acciaio da 3 mm con ruote in gomma piena di 5 cm. di diametro.

L'elica è del diametro di 30 cm. con 30 cm. di passo ed è costruita in legno di faggio.

ADRIANO CASTELLANI
Via G. Grandi, 25 - Cremona